

Protocollo di decontaminazione ambientale e precauzioni aggiuntive alla procedura standard in presenza di infezione sospetta o conclamata da patogeni di tipo virale

I virus si trasmettono per via aerea e diretta, per questo è necessario attuare norme di protezione standard unitamente a quelle per la protezione delle vie respiratorie e degli occhi. È necessario porre la massima attenzione e cura nell'applicazione delle procedure di prevenzione individuali ed ambientali per il contenimento del rischio di trasmissione e contaminazione, fin

dall'arrivo del paziente in ambiente ospedaliero. Nel servizio di pulizia, particolare attenzione dev'essere dedicata ai servizi igienici comuni e privati, all'adeguato trattamento disinfettante della biancheria, ai punti critici di camere e spazi comuni (es. maniglie, interruttori, rubinetti). È indispensabile l'utilizzo di DPI (es. guanti, camice) conformi dalle procedure.

FONTI:

Linee guida per la gestione di pazienti con sospetta o probabile SARS, Regione Lazio, rev 2 del 08/01/2004.

Coordinamento interregionale per il controllo delle malattie infettive e le vaccinazioni - La SARS, ISS, Ottobre 2003.

Per gli ultimi aggiornamenti sul nuovo coronavirus 2019-nCov si segnala il portale del Ministero della Salute attivo all'indirizzo <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/homeNuovoCoronavirus.jsp> e del Centro Epidemiologico ISS <https://www.epicentro.iss.it/>

La procedura che segue riporta protocolli di decontaminazione virale previsti dalle autorità sanitarie ed è da considerarsi puramente indicativa. L'applicazione dei protocolli ufficiali è sempre a discrezione delle direzioni ospedaliere secondo le proprie responsabilità.

1 Superfici

Le superfici ambientali devono essere **decontaminate giornalmente**. Nell'assistenza ai pazienti, utilizzare **ipocloriti** in soluzione corrispondente a **1000-2000 ppm**.

DEORNET CLOR

5-10%

1.000-2000 ppm

2 Attrezzature

Per il trattamento delle **attrezzature**, privilegiare l'utilizzo di prodotti a base di **cloro**; ove non possibile (es. incompatibilità dell'attrezzatura con il cloro) prediligere, tra i **prodotti** autorizzati dalla ditta produttrice, l'utilizzo di quelli di **documentata efficacia** nei confronti di questa classe di virus.

DEORNET CLOR

5-10%

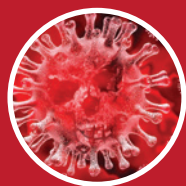
1.000-2.000 ppm

PEROX
1%

3 Condizioni del paziente

Qualora il paziente vomiti, tossisca o abbia perdita di altri liquidi biologici, l'area interessata dovrà essere sottoposta a disinfezione secondo il **ciclo a tre tempi**:

- 1 Disinfezione / decontaminazione dei fluidi
- 2 Pulizia/detersione
- 3 Disinfezione delle superfici e dei materiali venuti a contatto con i fluidi



Protocollo di decontaminazione ambientale e precauzioni aggiuntive alla procedura standard in presenza di infezione sospetta o conclamata da patogeni di tipo virale

Per la decontaminazione di **spandimenti di sangue e altri liquidi biologici** è da preferire un **disinfettante a base di cloro** prima di procedere alla deterzione:

3a Piccole macchie di sangue o piccole perdite

Prima della deterzione

Procedere alla **decontaminazione** con soluzione di ipoclorito 1000 ppm di cloro disponibile (contatto di due minuti prima di pulire con pannetti monouso da smaltire nei contenitori per rifiuti a rischio infettivo).

DEORNET CLOR

5%

1.000 ppm

3b Versamenti più grandi

Prima della deterzione

Procedere alla **solidificazione** con prodotto ad alto potere assorbente a base di cloro (10.000 ppm di cloro disponibile), da smaltire nei contenitori per rifiuti a rischio infettivo.

DEORNET CLOR

50%

10.000 ppm

Dopo la deterzione

Effettuare una **disinfezione finale** con una soluzione di ipoclorito 1000 ppm. E' opportuno disporre di soluzione di ipoclorito 1000 ppm preparata quotidianamente.

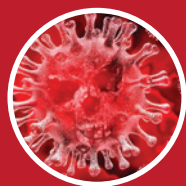
DEORNET CLOR

5%

1.000 ppm

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Tutti i prodotti suggeriti alle diluizioni di utilizzo sono PMC autorizzati dal Ministero e sono stati testati nei confronti di virus in conformità alla UNI EN 14476:2007.



Protocollo di decontaminazione ambientale e precauzioni aggiuntive alla procedura standard in presenza di infezione sospetta o conclamata da patogeni di tipo virale

Verifica delle concentrazioni

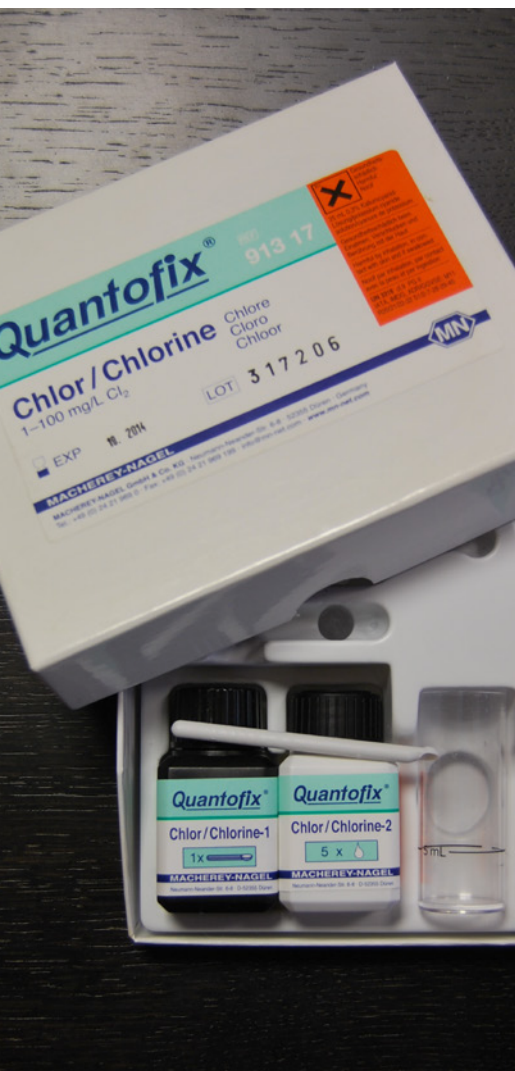
Strisce analitiche.

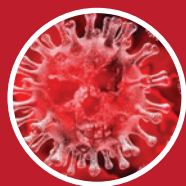
Per l'utilizzo di un disinfettante a base cloro come **DEORNET CLOR**, È COSÌ ha previsto un metodo di verifica delle concentrazioni.

Il test avviene mediante l'impiego delle strisce **Quantofix**, rapidi supporti analitici per la conta delle ppm (parti per milione) di cloro effettive all'interno della soluzione.

Prendendo in considerazione l'utilizzo del disinfettante **DEORNET CLOR**, la formulazione registrata del prodotto prevede la presenza di 260 ppm all'1%.

Con percentuale di diluzione al 5%, le ppm obiettivo sono dunque 1300.





Protocollo di decontaminazione ambientale e precauzioni aggiuntive alla procedura standard in presenza di infezione sospetta o conclamata da patogeni di tipo virale

Tabella di diluizione DEORNET CLOR.

Qui di seguito vengono elencati i ppm di sostanza cloroattiva e la corrispondente percentuale di diluizione in acqua del disinfettante DEORNET CLOR.

ppm di cloro attivo	% di diluizione in H2O
260 ppm	1%
1300 ppm	5%
2600 ppm	10%
5200 ppm	20%
7800 ppm	30%
13000 ppm	50%
26000 ppm	100% (t.q)

Tali dati hanno origine dalle caratteristiche chimico-fisiche del presidio medico-chirurgico DEORNET CLOR (reg. n. 19805 presso il Ministero della Salute), la cui formulazione prevede 260 ppm di cloro attivo per una soluzione all'1%.

